



CONASFA

FEDERAZIONE NAZIONALE ASSOCIAZIONI FARMACISTI NON TITOLARI

www.conasfa.it

COMUNICATO STAMPA - Domenica 27 marzo 2011

FIRENZE ASL 10: FARMACI FASCIA A CONSEGNA A DOMICILIO. CONASFA CONTRARIA A TALE IPOTESI

Firenze 27 mar 2011 - La professione del Farmacista persegue, come finalità primaria, la salvaguardia dei diritti del malato, il rispetto della vita e la corretta ed esauriente informazione circa il contenuto, attività terapeutica, la posologia, le modalità e i tempi di somministrazione, le controindicazioni, gli effetti collaterali, le incompatibilità di qualunque natura dei medicinali dispensati; inoltre il Farmacista è tenuto a consigliare quelle norme igienico-alimentari indispensabili per il corretto evolvere della terapia e per il mantenimento dello stato di salute.

Con la distribuzione di farmaci a domicilio del paziente cronico o, per meglio dire “*alto spendente*”, le terapie verranno recapitate da personale non qualificato.

Una tale procedura:

- costituirebbe gravissima lesione a quelli che sono i diritti del paziente che in tal modo verrà privato dell'indispensabile informazione farmaceutica e sul corretto uso dei farmaci, non senza potenziali negative ripercussioni sulla sua salute;
- andrebbe a stridere fortemente con quanto previsto espressamente dall'art. 4 del codice deontologico dei Farmacisti dove, al **fine di tutelare i diritti del malato**, viene “imposto” al professionista di fornire tutte le opportune delucidazioni sull'assunzione dei farmaci;
- svilirebbe oltremisura il ruolo e la figura del Farmacista perché le prerogative tipiche della sua professione verrebbero affidate a semplici fattorini e quindi potrebbe anche configurarsi il reato di “esercizio arbitrario di una professione”

Area Comunicazione CONASFA

Rif.